


E FERMI
Enrico   
 Istituto di Istruzione Superiore
 e-mail czis001002@istruzione.it  pec czis001002@pec.istruzione.it
 web www.iisfermi.edu.it  C.M. CZIS001002  C.F. 80003620798

 Liceo Scientifico  Liceo Scientifico scienze applicate  Liceo Scientifico Sportivo  Liceo Scientifico Biomedico
 CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678 

 Liceo delle scienze umane  Liceo delle scienze umane socio-economico  Liceo Linguistico  Liceo 2 Linguistico 
 CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

Scienze Applicate

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
 Prot. 0006661 del 16/05/2023
 II-2 (Entrata)



Documento del Consiglio della classe V sez. D
a.s. 2022-2023

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. D

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi.

L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica,).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico-culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- **Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza**
- **Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro**
- **Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola - lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità**
- **Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta**
- **Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione**
- **Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.**

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre/Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa	AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa	LUCIA ROSARIA LARUSSA	ITALIANO
Prof.ssa	ESTERINA PULEGA	INGLESE
Prof.ssa	SANTINA LEONE	STORIA E FILOSOFIA
Prof.re	JAMES SILIPO	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa	CLARA TODISCO	SCIENZE NATURALI
Prof.re	PAOLO A. DATTILO	INFORMATICA
Prof.re	ANTONINO PISANO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa	LIDIA BENEDETTI	SCIENZE MOTORIE
Prof.re	ORLANDO MIRIELLO	RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VD, composta da 20 alunni, presenta un livello omogeneo di integrazione e socializzazione, conseguito attraverso una crescita costante nell'arco del triennio.

Adeguate è anche il rapporto con i docenti che si basa essenzialmente nel rispetto dei ruoli e sulla sinergia con l'attività didattico-formativa e programmatica.

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe ha mantenuto un atteggiamento di partecipazione decisamente attiva, anche se, nell'ultimo anno, molti alunni si sono concentrati soprattutto sulle varie scadenze universitarie e non sempre hanno corrisposto alle aspettative dei docenti. I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie.

Dal punto di vista didattico, la preparazione degli allievi si presenta differenziata in quanto a conoscenze e applicazione del metodo, competenze argomentative, consolidamento delle conoscenze pregresse e motivazione allo studio. Relativamente all'azione CLIL, il Prof.re J. Silipo ha realizzato il percorso "Statement and proof of Lagrange's theorem Finding Lagrange points of a function", dettagliato nell'ambito della sezione "Programmazioni disciplinari".

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi, dell'indirizzo della scuola e degli obiettivi formativi e didattici fissati in sede di programmazione annuale, ha lavorato in ambito pluridisciplinare rispetto alle seguenti tematiche:

1. Visione romantica del mondo
2. Intellettuali e potere/L'intellettuale e l'impegno
3. Cadute delle certezze/La crisi della razionalità
4. Positivismo e progresso scientifico/Affermazione dello spirito scientifico.

Tali tematiche sono state trattate in ambito pluridisciplinare per consentire agli allievi di potenziare le loro capacità critiche, operando opportuni confronti e collegamenti nell'ambito delle diverse discipline, senza vederle come sezioni a sè stanti, ma come tessere che compongono un unico mosaico.

Sul piano del profitto, emerge una differenziazione in relazione alle varie discipline e ai risultati raggiunti, in base anche agli obiettivi prefissati. Nel contesto classe, si evidenziano alcuni alunni con spiccate capacità critico-riflessive, i quali hanno acquisito un buon livello di conoscenze, competenze e abilità, supportati da impegno costante nello studio. Gran parte degli alunni hanno partecipato attivamente alle azioni formative proposte dagli insegnanti, raggiungendo risultati soddisfacenti. Solo per un ristretto gruppo di allievi si è evidenziata la necessità di strategie individualizzate e di un richiamo ad un maggiore impegno nello studio.

Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, per come sono emerse nel corso del triennio, dell'esito delle prove di ingresso effettuate, calibrando la programmazione e gli obiettivi sul reale andamento didattico. I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti, relativamente ai quali si allega una scheda. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Partecipazione al Progetto “Extreme Energy Events”.
- Partecipazione alla Conferenza sulla “Giornata della Memoria”
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Olimpiadi di Informatica
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di chimica
- Conferenza sulle " Le stelle di Dora" novel Grafic sul generale Dalla Chiesa
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni informatiche (I.C.D.L.) e/o linguistiche (Cambridge PET)
- Percorsi di “curvatura Biomedica”

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR). Un solo alunno non ha raggiunto il monte ore di 90 unità.

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", per la cui lettura si rimanda al PTOF pubblicato sul sito dell'Istituto, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Federchimica"
- Progetto online "Sportello energia"
- Progetto online "Facciamo Luce"
- Progetto online "Pronti, Lavoro, Via"
- Percorsi "Curvatura Biomedica"

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

"Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona." "I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il crono programma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTODELLEREGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo Motivazione e interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a5giornidi assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a7giornidiassenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità.(Fino	8

di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	a 10 giorni di assenza)	
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR(Max2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E."(Minimo30ore)		0.20
Progetto WEBTV(Minimo30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato(Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Lucia LARUSSA

GIACOMO LEOPARDI

- Biografia
- Il pensiero (La teoria del piacere, il concetto di natura, il pessimismo, il titanismo, la solidarietà)

- La poetica del “vago e indefinito”
- *I Canti*
- *Lo Zibaldone*
- *Le Operette Morali*

TESTI

Dagli *Idilli*: *L'infinito*

Dai *Canti pisano-recanatesi*: *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*; *Il passero solitario*

Dal Ciclo di *Aspasia*: *A se stesso*

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero*

Dallo *Zibaldone*: *Il giardino della sofferenza*

L'ETA' POSTUNITARIA E LA SCAPIGLIATURA

- La poetica della Scapigliatura
- *Dualismo*; *Lezione d'anatomia* di A. Boito

GIOSUE CARDUCCI

- La biografia - L'evoluzione ideologica e letteraria
- La prima fase della produzione carducciana: *Inno a Satana*, *Giambi ed Epodi*
- *Le Rime Nuove*
- *Le Odi Barbare*
- *Rime e Ritmi*

TESTI

Dalle *Rime Nuove*: *Pianto antico*

Dalle *Odi Barbare*: *Alla stazione in una mattina d'autunno*

IL VERISMO

Il Verismo italiano ed i suoi rapporti con il Naturalismo francese.

GIOVANNI VERGA

- La biografia
- La poetica e la tecnica narrativa
- I romanzi pre-veristi
- L'adesione al verismo
- Le *Novelle*: *Vita dei Campi*
- Il Ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*
- *Le Novelle rustican*

TESTI

Da *Vita dei Campi*: *Rosso Malpelo*, *La lupa*

Da *Mastro don Gesualdo*: *L'espiazione dello zingaro*

Dalle *Novelle Rusticane: La roba*

IL DECADENTISMO

- Origine del termine “Decadentismo”
- La visione del mondo decadente
- La poetica

GIOVANNI PASCOLI

- La biografia
- La poetica: *Il Fanciullino*
- *Myricae*
- *I Poemetti(Digitale purpurea, Il libro)*
- *I Canti di Castelvecchio*
- *I Poemi Conviviali(Alexandros)*
- I temi della poesia pascoliana
- Le tecniche narrative

TESTI

Da *Il Fanciullino:La poetica del fanciullino*

Da *Myricae: L'assiuolo, Lavandare, X Agosto, Il lampo, Il tuono*

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO.

- La biografia
- L'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*
- La fase della bontà
- I romanzi del superuomo
- Le *Laudi*

TESTI

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

Da *Il piacere: La vita come un'opera d'arte.*

IL PRIMO NOVECENTO

- Le forme e le tendenze letterarie: il Futurismo e il Crepuscolarismo

TESTI

- F. T. Marinetti: *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- S. Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

ITALO SVEVO

- La biografia
- La cultura di Svevo

- *Una Vita*
- *Senilità*
- *La Coscienza di Zeno*
- I romanzi di Svevo a confronto

TESTI

Da *La Coscienza di Zeno: Il fumo, Un affare commerciale disastroso*

LUIGI PIRANDELLO

- La biografia
- La visione del mondo
- La poetica
- *Le Novelle per un anno*
- I romanzi
- Gli esordi teatrali
- Il “teatro nel teatro”
- L’ultima produzione teatrale

TESTI

Dalle *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente, Ciaula scopre la luna*
 Da *Il fu Mattia Pascal: ’’Eh, caro mio, io sono il fu Mattia Pascal’’*

UMBERTO SABA.

- La biografia
- La poetica
- *Il Canzoniere*

TESTI

Dal *Canzoniere: Amai, Ulisse, Trieste, La capra, Mio padre è stato per me l’assassino, A mia moglie, Città vecchia.*

GIUSEPPE UNGARETTI.

- La biografia
- La poetica
- *L’Allegria*
- *Il Sentimento del tempo*
- *Il Dolore*

TESTI Da *L’Allegria: Veglia, Sono una creatura, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi, Mattina*

L’ERMETISMO

- Caratteri generali

SALVATORE QUASIMODO

- La biografia
- Il periodo ermetico
- L'evoluzione stilistica e la tematica del dopoguerra

TESTI

Da *Giorno dopo giorno*: *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*, *Uomo del mio tempo*

EUGENIO MONTALE

- La biografia
- La poetica
- Scelte formali e sviluppi tematici
- *Ossi di seppia*
- Il "secondo" Montale: *Le occasioni*
- Il "Terzo" Montale: *La Bufera e altro*
- L'ultimo Montale: *Satura*, *Diario del '71 e del '72*

TESTI

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

IL NEOREALISMO

- Caratteri generali

CESARE PAVESE

- La biografia
- La poesia e i principali temi dell'opera pavesiana
- Le opere narrative: *La luna e i falò*

TESTI

"Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" dalla raccolta omonima

DANTE E LA DIVINA COMMEDIA

- Analisi generale del Paradiso
- Lettura e commento dei seguenti Canti: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

TESTI USATI

- G. Langella, P. Frare, P. Gesti, U. Motta *Amor mi mosse* vol.5, 6, 7 Ed. Scol. Bruno Mondadori
- D. Alighieri, *Divina Commedia*, commento di P. Cataldi, R. Luperini, ed. Le Monnier Scuola

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Esterina PULEGA

Letteratura

Historical background of England during the first 30 years of the 19th century.

From the Luddities to 1832

The Reform Bill

Two poems studied in comparison:

A description of the morning – J. Swift

Upon Westminster bridge – W. Wordsworth

Literary background of Romanticism

The Sturm and Drang generation

Reason vs Emotion

The Romantic poet as prophet and outsider

Two generations of poets

W. Wordsworth – Themes and works

The Preface to the Lyrical Ballads

The Rainbow

Upon Westminster bridge

Daffodils

S. T. Coleridge - Themes and works

THE VICTORIAN PERIOD

The Aestheticism

O. Wilde – Themes and works

The picture of Dorian Gray

Plot – Narrative technique-Allegorical meaning

The Preface

I would give up my soul

Dorian's death

THE 20TH CENTURY

Anxiety and rebellion

C. Darwin and his theory about evolution

H. Bergson: La duree

S. Freud: Psicoanalisi

A. Einstein: The theory of relativity

Modernism

The Modernist Novel

Plot – Characters – Setting

The new idea of Myth

Stream of consciousness and interior monologue

J. Joyce: Ulysses

Molly's Monologue

J. Joyce: Dubliners

Paralysys and Epiphany

Eveline

V. Woolf - Life Themes Works

Mrs Dalloway

Incipit of the novel

G. Orwell –Life Themes Works

1984: Plot and Themes

Utopia and Anti –Utopia

Big Brother is watching you

Room 101

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo:

Spiazzi, Tavella, Layton – Performer Heritage – Zanichelli vol. 2-3

ENGLISH LANGUAGE

Preparazione ai TEST INVALSI

Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Santina LEONE

LA RICERCA DELL'ASSOLUTO

Hegel

i concetti fondamentali dell'hegelismo - La Fenomenologia dello Spirito: significato, struttura e analisi delle tappe essenziali del percorso di maturazione della coscienza individuale e collettiva - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica e la fondazione dell'Idealismo; la filosofia della natura e la filosofia dello Spirito (soggettivo, oggettivo, Assoluto)

TEORIA DEL PROGRESSO DAL POSITIVISMO A FEUERBACH

Il Positivismo

caratteristiche generali del Positivismo; temi e concetti chiave della filosofia positiva

A.Comte

- Concezione della storia e idea di progresso - La legge dei tre stadi - La classificazione delle scienze - Il primato della sociologia: statica e dinamica sociale -la Sociocrazia

K. Marx:

- Formazione del socialismo scientifico critica ai falsi socialismi - Critica al concetto di "ideologia" e critica ad Hegel - Il Capitale: il lavoro alienato e le teorie del plusvalore, la merce, il saggio del profitto - Concezione dialettica della storia e lotta di classe - Materialismo storico e materialismo dialettico, struttura e sovrastruttura - Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato - La società comunista e le sue caratteristiche

L. Feuerbach

il progresso e l'umanesimo naturalistico: - L'antropologia, essenza della teologia - L'alienazione religiosa - La filosofia filantropica

LA NEGAZIONE DEL SISTEMA E LE FILOSOFIE DELLA CRISI: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE

Il pensiero post-hegeliano tra crisi della filosofia e filosofia della crisi

Schopenhauer:

la reazione al sistema hegeliano- analisi di temi e concetti fondamentali de " Il mondo come volontà e rappresentazione" - genesi della teoria della rappresentazione e debito nei confronti della filosofia kantiana - il mondo come rappresentazione: oltre l'idealismo e il materialismo - il mondo come volontà: il pessimismo e il rifiuto dell'interpretazione ottimistica della filosofia hegeliana. Le vie di liberazione dal dolore: - il valore catartico dell'arte; l'etica della compassione e la noluntas

Kierkegaard:

L'esistenza - il superamento dell'hegelismo e la filosofia del Singolo - Gli Stadi sul cammino della vita: la vita estetica e la 'disperazione nel finito' di Don Giovanni; la vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; la vita religiosa e la fede di Abramo - il concetto di angoscia

Nietzsche:

- la concezione dionisiaca e tragica del mondo - Nietzsche e Schopenhauer: "pessimismo L'utilità e il danno della storia per la vita - Il periodo illuministico: il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'Oltreuomo - Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno dell'uguale e volontà di potenza -Le tre metamorfosi dello Spirito -Crisi della morale e della religione: trans-valutazione dei valori e ritorno alla terra ,la morale degli schiavi e dei signori- Nichilismo attivo e superamento della metafisica -il Prospettivismo

FILOSOFIE DELLA COSCIENZA: ANALITICA ESISTENZIALE E RIFLESSIONI SUL TEMPO IN BERGSON

Bergson:

Caratteri generali dello Spiritualismo - Tempo della scienza e tempo della coscienza - Coscienza, durata e libertà – Materia e Memoria la vita della coscienza -Lo slancio vitale- Società chiusa e società aperta

LE SCIENZE STORICO-SOCIALI: LA PSICANALISI

S. FREUD

Freud e la scoperta dell'inconscio - La definizione di inconscio e i traumi psichici - La teoria della sessualità infantile: il concetto di libido; fasi orale, anale e fallica; complessi di Edipo e di Elettra - La struttura della psiche: 1^ e 2^ topica - La formazione dell'Io e i suoi meccanismi di difesa Freud e la terapia psicanalitica - Definizione e funzione della psicanalisi - Nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica - L'importanza del transfert - L'interpretazione dei sogni

L'ESISTENZIALISMO

Sartre:

L'Esistenzialismo L'in se' e il per se' La Libertà l'impegno Il marxismo

Heidegger:

Le strutture dell'Essere. L'Essere nel mondo e l'Essere tra gli altri. La Cura. La vita autentica e inautentica. L'Essere per la morte, l'arte.

Manuale in adozione: "Con filosofare"

Autori: Abbagnano Fornero

Paravia 3 volume

Storia

DOCENTE: Prof.ssa Santina LEONE

VERSO LA SOCIETA' DI MASSA.

La Seconda rivoluzione industriale

L'età del petrolio, dell'acciaio e della chimica. Il fenomeno della concentrazione industriale.

Il fordismo

L'Imperialismo, la guerra anglo boera, la guerra russo-giapponese

L'ETA' GIOLITTIANA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE CON IL SISTEMA DELLE ALLEANZE.

Il governo Giolitti, le riforme, il Patto Gentiloni, la guerra di Libia, le dimissioni di Giolitti

L'attentato di Sarajevo.

1915-1915-dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'intervento dell'Italia

Le battaglie del 1915-1916

1917 e la svolta del conflitto, il disastro di Caporetto

1917-1918 gli ultimi anni di guerra, la Società delle Nazioni, i 14 punti di Wilson e i trattati di pace

IL COMUNISMO IN RUSSIA E LA RIVOLUZIONE:

L'arretratezza della Russia. L'abdicazione dello zar. Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre Lenin. Le tesi di aprile La conquista del potere.

La guerra civile.

IL FASCISMO IN ITALIA E IL DIFFICILE DOPOGUERRA IN GERMANIA

difficoltà di tipo economico e finanziario in Italia e Germania, la Repubblica di Weimar e la crisi del "23" in Germania.

Il Biennio rosso, la presa di Fiume

La vittoria mutilata. Il programma di Sansepolcro. Lo squadristico. La marcia su Roma.

La mobilitazione delle masse. Il delitto Matteotti,

la fascistizzazione del Paese, i Patti lateranensi. La guerra d'Etiopia

Le leggi razziali. La politica economica del regime.

IL NAZIONALISMO IN GERMANIA

La leggenda della pugnalata alla schiena. Il trattato di Versailles.

L'inflazione del 1923.

Il Putsch di Monaco. Il Main Kampf. Il razzismo.

L'ascesa di Hitler

La notte dei lunghi coltelli

La notte dei cristalli. La nazificazione della società

Le conseguenze della crisi del 1929. Le SS e il sistema dei lager. La politica economica del regime nazista.

ECONOMIA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

L'industria americana negli anni Venti. Il crollo di Wall Street. Il New Deal.

Il patto di non aggressione tra Germania e Urss.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le annessioni hitleriane

La guerra lampo. La divisione della Polonia tra Terzo Reich e Urss.

La guerra nel 1940. la Battaglia d'Inghilterra

L'Operazione Barbarossa. Le violenze tedesche sul fronte orientale.

L'entrata in guerra del Giappone e degli Stati Uniti.

La battaglia di Stalingrado. Lo sbarco in Normandia. I russi a Berlino. La fine della guerra. La bomba atomica

La Shoa'

L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le carenze militari dell'Italia fascista. La guerra in Grecia. La battaglia di El Alamein.

Il 25 luglio 1943 Lo sbarco in Sicilia. L'8 settembre 1943.

La Repubblica Sociale Italiana. La Resistenza. Le stragi tedesche. La sconfitta tedesca.

Il processo di Norimberga

LA GUERRA FREDDA E IL PIANO MARSHALL.

La cortina di ferro Il blocco di Berlino. La guerra di Corea. Il XX Congresso del PCUS. Il Muro di Berlino.

Kennedy e la Nuova frontiera. La lotta antisegregazionista in America e in Sudafrica, il sessantotto, la

Primavera di Praga, Il Maggio francese. La crisi di Cuba. La guerra in Vietnam. La Competizione spaziale

Gorbaciov in Urss. Il disastro di Chernobyl. Il crollo del muro e la riunificazione della Germania. Il Boom

degli anni 50 e l'emigrazione

Libro di testo: La storia, progettare il futuro

Autori Barbero, Frugoni, Sclarandis vol.III

Matematica

DOCENTE: Prof.re James SILIPO

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Intervalli aperti, chiusi, semiaperti, limitati, illimitati. Il concetto di intorno.

Punti aderenti, punti isolati, punti di accumulazione.

Massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore.

Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà.

Definizione generale di limite e suoi casi particolari. Approccio grafico al concetto di limite.

Verifica di limiti.

Algebra dei limiti. Forme indeterminate del tipo zero fratto zero, infinito fratto infinito, zero per infinito.

Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno e suo parziale inverso.

Derivato di un insieme. Enunciato del teorema di Bolzano-Weierstrass.

Teorema del confronto.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Funzioni continue

Funzioni continue in un punto.

Limite che definisce il numero di Nepero.

Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti notevoli di funzioni goniometriche.

Infinitesimi ed infiniti. Parte principale e parte complementare.

Punti di singolarità e punti di discontinuità e loro classificazione.

Teorema di Weierstrass, teorema di Bolzano, teorema dei valori intermedi.

CLIL

Vocabolario di base di matematica in lingua inglese.

Il teorema di Lagrange in modalità CLIL parte prima: a digital story telling.

Il teorema di Lagrange in modalità CLIL parte seconda: statement and proof of Lagrange's theorem.

Il teorema di Lagrange in modalità CLIL parte terza: tasks.

Funzioni derivabili

Derivata di una funzione e suo significato geometrico.

Continuità delle funzioni derivabili.

Derivate fondamentali.

Derivata della somma di due funzioni.

Derivata del prodotto di una costante per una funzione.

Derivata del prodotto di due funzioni.

Derivata del reciproco di una funzione.

Derivata del quoziente di due funzioni.

Derivata di una funzione composta.

Derivata di $f(x)$ elevato a $g(x)$.

Derivata della funzione inversa.

Punti di non derivabilità.

Derivate successive.

Differenziale di una funzione.

Applicazioni delle derivate alla fisica.

Teorema di Fermat e teorema di Rolle.

Le conseguenze del teorema di Lagrange: funzioni a derivata nulla, monotonia delle funzioni derivabili.

Teorema di Cauchy, teorema di de L'Hôpital, criterio di derivabilità, confronto tra infinitesimi e infiniti.

Studio di funzioni

Massimi, minimi e flessi orizzontali.

Studio dell'andamento del grafico di una funzione.

Concavità, convessità e derivata seconda. Punti di flesso.

Studio di funzioni contenenti termini esponenziali.

Studio di funzioni contenenti termini logaritmici.

Studio di funzioni contenenti termini goniometrici.

Funzioni integrabili

L'integrale indefinito.

Integrali immediati.

Integrazione per parti.

Integrazione per sostituzione.

L'integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito

Teorema della media.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo di aree e volumi.

Fisica

DOCENTE: Prof.re JAMES SILIPO

Complementi di elettrologia

I circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore in un circuito RC

Amperometri e voltmetri

Il campo magnetico

Introduzione al campo magnetico.

Il campo magnetico. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento.

Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico ed in un campo magnetico.

Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche. Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti.

La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.

Spire di corrente e momento torcente.

La legge di Ampère.

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.

Forza magnetica tra fili percorsi da corrente.

Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Il magnetismo nella materia.

L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta, il flusso del campo magnetico e la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Analisi della forza elettromotrice indotta.

Generatori di corrente alternata, motori in corrente alternata.

L'induttanza, induttanza di un solenoide.

I circuiti RL.

Energia immagazzinata in un campo magnetico. Densità di energia magnetica.

I trasformatori.

Tensioni e correnti alternate, i fasori, valori efficaci di V e di I. Misure di sicurezza nei circuiti elettrici domestici.

Circuiti in corrente alternata puramente resistivi, capacitivi e induttivi. Circuiti RLC.

La risonanza nei circuiti.

La corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche.

Lo spettro elettromagnetico.

La polarizzazione.

Teoria della relatività ristretta

Introduzione alla fisica moderna.

Crisi dell'elettromagnetismo classico e nascita della teoria della relatività ristretta. I postulati della teoria della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi.

Contrazione delle lunghezze.

Trasformazioni di Lorentz.

La relatività della simultaneità di due eventi.

Composizione relativista delle velocità.

Effetto Doppler relativistico.

Intervallo spazio-temporale invariante.

La quantità di moto relativistica. L'energia relativistica

La fisica atomica

Il moto browniano e i raggi catodici.

I modelli atomici

Fisica Quantistica

La radiazione di corpo nero.

L'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton

Ipotesi di Plank. Ipotesi di de Broglie. Principio di indeterminazione di Heisenberg

Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Clara TODISCO

Scienze della terra

I minerali

- Generalità
- Legami chimici nei minerali
- Isomorfismo e polimorfismo
- La formazione dei minerali
- Le proprietà dei minerali
- La classificazione dei minerali
- Silicati e ibridazione del silicio
- I non silicati

Le rocce

- La classificazione e il ciclo delle rocce
- Le rocce ignee
- Classificazione delle rocce ignee
- La differenziazione magmatica e la serie di *Bowen*
- La degradazione meteorica
- Le rocce sedimentarie
- Formazione e classificazione delle rocce sedimentarie
- Le rocce metamorfiche
- Gli agenti del metamorfismo
- Rocce metamorfiche foliate
- Rocce metamorfiche non foliate
- I minerali metamorfici e le facies metamorfiche

L'attività vulcanica

- Il vulcanismo
- Il magma e il processo eruttivo
- Le eruzioni effusive ed esplosive
- I prodotti dell'attività vulcanica
- Tipi di eruzione ed edifici vulcanici
- Le caldere
- Fumarole, solfatore e geysir
- L'attività vulcanica in Italia
- Il bradisismo

Le deformazioni delle rocce e l'attività sismica

- Le forze che deformano le rocce
- Le faglie e le diaclasi
- Le pieghe
- I fattori che influiscono sulle deformazioni delle rocce
- I terremoti e le onde sismiche
- La teoria del rimbalzo elastico
- La misura dell'intensità

- La magnitudo e il momento di magnitudo
- Gli effetti distruttivi dei terremoti
- Il rischio sismico e la previsione dei terremoti
- Punti caldi

Chimica organica

Generalità sulla chimica organica

I legami nei composti organici

Le formule

- Molecolare
- Minima
- Di Struttura
- Compatta

Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani

- Definizione e struttura
- I gruppi alchilici
- La nomenclatura IUPAC di alcani e ciclo alcani

Gli idrocarburi insaturi

- Struttura e nomenclatura di alcheni e alchini
- Isomeria negli alcheni
- Gli idrocarburi aromatici
- Benzene, risonanza e delocalizzazione
- Isomeria negli idrocarburi aromatici (*orto, meta, para*)
- I composti eterociclici aromatici
- I polimeri. La reazione di condensazione

Reazioni degli idrocarburi

- Addizione (regio selettività, *regola di Markovnikov*)
- Gli alogenuri alchilici: reazione di sostituzione nucleofila S_N1 e S_N2 e di eliminazione $E1$ e $E2$

Isomeria

- Di posizione
- Conformazionale (forma sfalsata ed eclissata, struttura a barca e a sedia, tensione torsionale)
- Geometrica (cis e trans, E e Z, regole di priorità)
- Gli isomeri ottici.
- Gli enantiomeri: Le proiezioni di Fischer (Convenzione D,L)

Gruppi funzionali

Gli alcoli

- Generalità
- Isomeria degli alcoli (alcol primari, secondari e terziari)
- I polioli
- Fenoli
- Eteri
- Nomenclatura IUPAC di alcoli, fenoli ed eteri

- Alcoli ed eteri di uso comune

Aldeidi e chetoni

- Formule e nomenclatura IUPAC
- Preparazione
- Le reazioni di addizione nucleofila

Acidi carbossilici ed esteri

- Formule e proprietà fisiche
- Nomenclatura IUPAC e tradizionale
- Reazione di esterificazione
- Gli acidi bicarbossilici
- Esteri

Le ammine, le ammidi e le anidridi:

- Classificazione e nomenclatura

Le biomolecole

Proteine

- Gli amminoacidi presenti nelle proteine
- Generalità e legame peptidico
- Struttura (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

I carboidrati

- Generalità
- I monosaccaridi (glucosio, fruttosio, ribosio)
- α -glucosio e β -glucosio
- I disaccaridi (lattosio, saccarosio, maltosio)
- I polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)

I lipidi

- Generalità
- Acidi grassi (trigliceridi)
- Fosfolipidi

I nucleotidi

- Struttura e nomenclatura

Biologia

Demolizione del glucosio per le attività metaboliche nelle cellule animali

- Introduzione all'ossidazione del glucosio
- Glicolisi
- Respirazione cellulare (ciclo di Krebs, trasporto finale di elettroni)
- Meccanismo della fosforilazione ossidativa: accoppiamento chemiosmotico
- Fermentazione (in ambiente anaerobico)

Informatica

DOCENTE: Prof.re Paolo Aurelio DATTILO

Fondamenti di networking

Introduzione al networking

- Tecnologia trasmissiva di una rete di calcolatori: reti broadcast e reti punto a punto
- Reti locali, reti metropolitane, reti geografiche, reti wireless
- Topologie delle reti: reti a bus, reti a stella, reti ad anello, reti a maglia, reti ad albero

Trasferimento dell'informazione

- Comunicazioni con connessione e senza connessione
- Canale di comunicazione in modalità simplex, half-duplex e full-duplex
- Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto
- Il modello ISO-OSI: livelli, protocolli, interfacce
- Dispositivi di rete: hub, access point, switch e router

Internet e il protocollo TCP/IP

Il TCP/IP e gli indirizzi di rete

- Struttura di un indirizzo IP. La notazione dotted-decimal
- Indirizzo di rete, indirizzo broadcast, maschera di rete
- Le classi di indirizzi IP A, B e C
- Intestazione e corpo di un pacchetto IP
- Indirizzi IP privati

Configurazione manuale di un PC in una LAN

- Il software di simulazione delle reti Cisco Packet Tracer

Subnetting e routing

Il subnetting

- La sottorete
- Partizionamento di una rete in sottoreti
- La subnet mask

Il routing

- Il router
- La tabella di routing
- Il routing statico

I servizi di rete

Il livello delle applicazioni

- Architettura Client-Server

Il protocollo HTTP

- L'architettura del web. Il protocollo http
- Il server web Apache e il pacchetto XAMPP
- Il servizio di hosting gratuito Altrivista

Il protocollo DNS

- Il Name Server
- I tipi di descrittore di risorsa: A, CNAME, NS
- La risoluzione ricorsiva dei nomi di dominio

I protocolli di posta elettronica

Principi teorici della computazione

Analisi degli algoritmi

- Il modello di costo per il calcolo del tempo di esecuzione
- Complessità computazionale espressa in istruzioni a costo unitario

Complessità asintotica e notazione O-grande

- Algebra degli O-grandi
- Algoritmi equivalenti
- Classi di complessità di un algoritmo
- Istruzione Dominante

Algoritmi di calcolo numerico

- La rappresentazione dei numeri in virgola mobile: standard IEEE 754
- I numeri pseudocasuali
- Il generatore lineare congruenziale
- L'algoritmo babilonese per il calcolo della radice quadrata

Testo in adozione: P. Camagni - R. Nikolassy, Corso di Informatica Linguaggio C e C++ Nuova Edizione Openschool, vol. 3, edizione HOEPLI

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.re Antonino PISANO

STORIA DELL'ARTE

II ROMANTICISMO IN EUROPA

- Caratteri del Romanticismo
- Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
- Géricault: La zattera della Medusa, gli alienati
- Delacroix: La Libertà che guida il popolo
- Hayez: il bacio

II REALISMO IN EUROPA

- Caratteri del Realismo
- Courbet: Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'Atelier del pittore
- Daumier: Vagone di terza classe

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Caratteri generali dell'Impressionismo
- La fotografia: Felix Nadar
- I maestri dell'impressionismo:
- Manet: Déjeuner sur l'herbe, Olympia
- Monet: Impressione – Levar del sole, Le cattedrali di Rouen, La Grenouillère, Le Ninfee
- Renoir: La Grenouillère, Il Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri; Le grandi bagnanti
- Degas: La classe di danza; L'assenzio

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: LE NUOVE VIE DELL'ARTE

- Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers, Giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire, Le grandi Bagnanti
- Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della GrandeJatte
- Signac: Il palazzo dei papi ad Avignone
- Gauguin: Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Van Gogh: I mangiatori di patate, I girasoli, Notte stellata, Autoritratto con cappello di feltro, Campo di grano con volo di corvi

L'OTTOCENTO IN ITALIA

- Divisionismo italiano: Segantini e Morbelli
- Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato
- I Macchiaioli
- Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, Buoi al carro
- Lega: Il pergolato

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Caratteri generali dell'Art Nouveau
- Architettura e decorativismo
- Lo sviluppo del disegno industriale

- Gaudì: La Sagrada Familia, Casa Battlò, Parco Guell
- Klimt: Giuditta I, Il bacio, Danae

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

- Matisse: La danza
- Munch: Sera sul viale Karl Johan, L'urlo
- Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica
- Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio
- Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.
- Kandinskij: Composizione VII
- Modigliani: Le teste
- De Chirico: Le Muse inquietanti
- Dalì: La persistenza della memoria

L'ARCHITETTURA MODERNA

- Gropius: La sede del Bauhaus a Dessau
- Le Corbusier: Villa Savoye
- Wright: Casa Kaufmann (casa sulla cascata)
- Terragni: Casa del Fascio a Como
- Piacentini: Il Palazzo di Giustizia a Milano

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA: ANNI CINQUANTA E SESSANTA. TENDENZE E SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO

- Espressionismo astratto
- Pollock: Pali blu
- Pop Art
- Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's
- Arte concettuale
- Sperimentazioni del contemporaneo:
- Happening, installazioni, Land art, Body art e performance, video art.

DISEGNO

LA PROSPETTIVA

- Le norme e i principi di rappresentazione
- Il punto di vista e i punti di fuga

LA PROSPETTIVA ACCIDENTALE

- Il metodo dei raggi visuali e metodo dei punti misuratori
- Le procedure per la rappresentazione grafica: il punto, il segmento, le figure piane, i solidi
- La prospettiva di gruppi di solidi

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof.ssa Lidia BENEDETTI

Consapevoli del proprio benessere

- 1.1. La salute dinamica: il concetto di salute ieri e oggi
- 1.2 Il movimento come prevenzione
- 1.3 Benessere e condizioni che lo determinano
- 1.4 I rischi della sedentarietà
- 1.5 Le corrette regole di vita
- 1.6 I disturbi alimentari: anoressia e bulimia

In campo con lealtà

- 2.1 Presentazione UDA
- 2.2 Le dipendenze. Uso e abuso: tabacco e alcol
- 2.3 Il Doping. Sostanze e metodi. Il WADA

Apprezzare i benefici della natura. Attività in ambiente naturale e in ambiente urbano

- 3.1 L'orienteeering
- 3.2 Il trekking

Lo sport tra guerra e pace

- 4.1 Le Olimpiadi e il loro significato politico
- 4.2 Le Olimpiadi moderne
- 4.3 Le Paralimpiadi
- 4.4 L'organizzazione dell'Ed.Fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese)
- 4.5 Dalla scuola inglese, nasce il FairPlay

Lezioni pratiche su: Pallavolo - Pallacanestro - Badminton – Tennis daTavolo

- 5.1 Pallavolo, semplici tattiche e strategie di gioco
- 5.2 Pallacanestro, semplici tattiche e strategie di gioco
- 5.3 Badminton, semplici tattiche e strategie di gioco
- 5.4 I principi dell'allenamento sportivo
- 5.5 Come prepararsi alle attività all'aperto

Religione

DOCENTE: Prof. Orlando MIRIELLO

- L'affettività nella vita degli adolescenti tenuto da un sociologo, ildr. Andrea Barbuto del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro
- Dibattito sulla lettera enciclica di papa Francesco, Laudato sì e sullo sviluppo sostenibile, tenuto dal pastore Jens Hansen della Chiesa valdese di Catanzaro
- La tradizione cattolica di fronte al problema della pena di morte
- Incontro dibattito con alcuni rappresentanti della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni
- La tradizione cristiana di fronte al tema della guerra e della pace
- Le Chiese e i significati dei simboli religiosi nei luoghi pubblici
- Dibattito e testimonianze sui valori della famiglia cristiana
- Differenze tra la Chiesa cattolica e quelle protestanti
- Dibattito – confronto tra un prete cattolico e un pastore luterano sui problemi ecumenici che caratterizzano il mondo cristiano
- Riflessioni su alcuni problemi di bioetica, tenuto da don Ivan Rauti
- Considerazioni sulla donazione degli organi, guidato dalla dr.ssa Anna Grande dell'ospedale "A. Pugliese" di Catanzaro
- Testimonianze sul genocidio avvenuto nel Ruanda nel 1994, tenuta da un prete di origini ruandesi.